

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

TITOLO DEL PROGETTO:

Insieme per un sorriso

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

Aree di intervento: Adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

- Obiettivo
- Indicatori (situazione a fine progetto)

I primi due obiettivi dell'Agenda ONU 2030 prevedono di sconfiggere fame e povertà. Questi aspetti sono legati fortemente con il benessere e la salute degli individui, che devono essere tutelati. Ogni persona deve avere il diritto, la possibilità e le garanzie per vivere senza patimenti e privazioni, in salute, all'interno di un ecosistema pulito e non inquinato.

Negli ultimi decenni, la scienza ha fatto progressi tali da aumentare l'aspettativa di vita e ridurre drasticamente le cause di decesso più comuni nel mondo, nei contesti di mortalità infantile e materna. Nonostante questo, la strada per un accesso equo al benessere e alla salute è ancora lunga; non solo nei Paesi che non fanno parte dell'Occidente industrializzato, ma anche negli stessi Stati "ricchi" come il nostro, esistono ancora tante disparità sociali. Ed è proprio nell'auspicio di colmare ogni divario e garantire a tutte le persone il diritto a una vita sana che è stato formulato l'**Obiettivo n° 3 Agenda 2030** stilata dalle Nazioni Unite ed assunto dal Programma entro cui si inserisce il progetto.

Oltre all'Obiettivo 3: *Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età*, in particolare, "Insieme per un sorriso" persegue i seguenti traguardi:

3.7 *Entro il 2030, garantire l'accesso universale ai servizi di assistenza sanitaria sessuale e riproduttiva, inclusa la pianificazione familiare, l'informazione, l'educazione e l'integrazione della salute riproduttiva nelle strategie e nei programmi nazionali.*

3.8 *Conseguire una copertura sanitaria universale, compresa la protezione da rischi finanziari, l'accesso ai servizi essenziali di assistenza sanitaria di qualità e l'accesso sicuro, efficace, di qualità e a prezzi accessibili a medicinali di base e vaccini per tutti.*

In termini concreti, l'**obiettivo** del progetto "*Insieme per un sorriso*" è quello di favorire l'accesso alle cure mediche specialistiche e odontoiatriche a coloro che si trovano in situazione di vulnerabilità sociale, economica e/o abitativa, contribuendo attivamente alla tutela e alla promozione della salute individuale e comunitaria. Attraverso l'attiva collaborazione tra Camminare Insieme e Protesi Dentaria Gratuita, si intende ampliare il circuito e la rete di solidarietà, con particolare riguardo alla situazione di disagio sociale ed economico rispetto alle cure dentistiche e della persona in generale con o senza diritto di accesso al Servizio Sanitario Nazionale.

Le associazioni Camminare Insieme e Protesi Dentaria Gratuita intendono perseguire l'obiettivo, attraverso l'accompagnamento, il sostegno e il supporto sanitario e sociosanitario a coloro che si trovano in situazioni di vulnerabilità e marginalizzazione sociale, principalmente segnalati dalle istituzioni pubbliche, ma anche dai Centri di Ascolto o semplicemente dal passaparola. Il contributo dell'Associazione Camminare Insieme alla realizzazione del progetto e al raggiungimento dell'obiettivo è volto a fornire assistenza sociosanitaria, gratuita e continuata a persone che abbiano difficoltà ad usufruire del Servizio Sanitario Nazionale, con lo scopo di salvaguardare il diritto di ognuno alla salute, come sancisce la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, e in particolare dell'infanzia. Il contributo dell'Associazione Protesi Dentaria Gratuita ODV è di perseguire l'interesse generale della collettività attraverso la cura e l'assistenza alle persone svantaggiate senza alcuna discriminazione, mediate l'erogazione gratuita di prestazioni odontoiatriche di tipo protesico e ortodontico a favore di persone con gravi problemi socioeconomici e persone che hanno difficoltà ad usufruire del Servizio sanitario Nazionale.

La **coprogettazione** tra Camminare Insieme e Protesi Dentaria Gratuita rappresenta un importante punto di potenziale svolta e di crescita collettiva, attraverso lo sviluppo di idee e lo svolgimento di attività volte a nuovi approcci e pratiche per la tutela della salute di tutti e di tutte.

La coprogettazione ha dato vita, infatti, a percorsi di sostegno in particolare per coloro che sono stati maggiormente colpiti da un crescente impoverimento, anche all'interno del contesto pandemico. Il progetto qui presentato insieme favorisce non solo una maggior rete territoriale ma innesca un processo di innovazione di cui questo ambito sociale ha bisogno. La reale partecipazione e l'effettivo protagonismo delle persone con esperienza di sofferenza, delle loro famiglie e dei soggetti attivi nelle comunità locali, sono centrali al fine di costruire congiuntamente e in forma integrata la risposta ai diversi bisogni, orientando gli interventi secondo il principio della sussidiarietà e finalizzandoli alla costruzione di un welfare di comunità e di prossimità.

Obiettivi specifici	INDICATORI ex ante	INDICATORI ex post
a. Facilitare l'accesso alle cure mediche specialistiche	- 500 famiglie in situazioni di vulnerabilità sociale, economica e abitativa prese in carico; - 5000 visite e prestazioni mediche specialistiche effettuate all'interno del poliambulatorio e del nuovo Polo Materno Infantile dell'Associazione Camminare Insieme ODV e dal Centro di Protesi Dentaria Gratuita;	- 600 famiglie in situazioni di vulnerabilità sociale, economica e abitativa prese in carico; - 7000 visite e prestazioni mediche specialistiche effettuate all'interno del poliambulatorio e del nuovo Polo Materno Infantile dell'Associazione Camminare Insieme ODV e dal Centro di Protesi Dentaria Gratuita;
b. Monitorare e sostenere donne, in situazione di difficoltà economica e sociale e non aventi diritto al SSN, durante il periodo della gravidanza e nei primi 1000 giorni di vita della prole;	- 40 donne in gravidanza, con figli o in condizione di marginalizzazione sociale prese in carico dal Polo Materno Infantile della Camminare Insieme e dal Centro di Protesi Dentaria Gratuita;	- 50 donne (in gravidanza, con figli o in condizione di marginalizzazione sociale) prese in carico dal Polo Materno Infantile della Camminare Insieme e dal Centro di Protesi Dentaria Gratuita;
c. Supportare nell'ambito sanitario e sociosanitario persone senza fissa dimora all'interno delle case di ospitalità	- 120 minori presi in carico e a cui sono state fornite prestazioni odontoiatriche specialistiche;	- 170 minori presi in carico e a cui sono state fornite prestazioni odontoiatriche specialistiche;

d. Sostenere famiglie in condizione di vulnerabilità socioeconomica	- 400 persone in situazione di vulnerabilità economica e/o marginalizzazione sociale (con dipendenze, con malattie più o meno debilitanti, con background migratorio, ecc..) a cui sono state fornite prestazioni odontoiatriche specialistiche; - 700 interventi sociosanitari con presenza di mediatori culturali e linguistici.	- 500 persone in situazione di vulnerabilità economica e/o marginalizzazione sociale (con dipendenze, con malattie più o meno debilitanti, con background migratorio, ecc..) a cui sono state fornite prestazioni odontoiatriche specialistiche; - 1000 interventi sociosanitari con presenza di mediatori culturali e linguistici
---	--	--

Per quanto riguarda i giovani con minori opportunità si cercherà di fornire loro il maggior numero, sia qualitativamente che quantitativamente, di competenze spendibili nelle future realtà lavorative.

Attraverso l'impiego di questi ultimi, in particolare coinvolgendo giovani con difficoltà economiche, si intende focalizzare l'attenzione, dopo una valutazione condivisa con i civilisti stessi, sulle capacità e sulle competenze acquisite durante il percorso di Servizio Civile.

Questo obiettivo consentirà loro di inserirsi in modo più agevole nel mondo del lavoro al termine del Servizio Civile, favorendo l'uscita in modo costruttivo dalla propria condizione di svantaggio sociale.

Il progetto li metterà a stretto contatto con le fasce della popolazione più fragili invogliandoli ad avere un ruolo proattivo ed inclusivo, questo consentirà loro di sviluppare una maggiore sicurezza nelle relazioni interpersonali che non saranno più basate sullo status economico che li rende fragili, ma sulle potenzialità umane, insite in ciascuno di noi, che sono valorizzate in una relazione d'aiuto.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per la realizzazione del progetto "*Insieme per un sorriso*" sono state previste attività, che si svolgeranno in specifiche fasi dell'anno progettuale, in modo tale da permettere ai volontari e alle volontarie una progressiva e stimolante acquisizione di competenze, in merito alle dinamiche delle Associazioni, delle strutture e dell'impegno che quotidianamente viene portato avanti. Gli operatori e le operatrici volontari/e inoltre potranno partecipare attivamente durante tutto il periodo di servizio alla quotidianità delle attività svolte dai diversi dipendenti e volontari delle Associazioni, acquisendo consapevolezza e fiducia rispetto alle loro capacità e motivazioni.

Nella **prima fase** di implementazione del progetto (Mese 1-3) si prevedono attività di formazione teorica e pratica che consentano ai volontari e alle volontarie, tutti/e a prescindere dalla sede di attuazione del progetto, di:

- Entrare in contatto con le realtà del territorio;
- Conoscere l'area progettuale e l'ambito sanitario, in particolar modo le modalità di accesso, lo svolgimento delle iniziative, la provenienza dell'utenza;
- Apprendere e sperimentare quotidianamente le singole attività, che le Associazioni conducono (organizzazione, missioni, utenti, dipendenti, dinamiche e meccanismi);
- Approfondire l'impatto esogeno ed endogeno a livello sociale, culturale, sanitario e organizzativo che le Associazioni ottengono e hanno ottenuto negli anni;
- Conoscere il lavoro in rete portato avanti dalle Associazioni, attraverso collaborazioni e integrazioni con diverse realtà sia pubbliche che private del settore (enti del terzo settore, associazioni di volontariato, ASL Città di Torino, Servizi Sociali, Circoscrizione).

Contemporaneamente e a seguire, i volontari e le volontarie si avvicineranno alle attività portate avanti dalle associazioni, partecipando e affiancando dipendenti, volontari e collaboratori. Ciò permetterà un apprendimento attivo e proattivo, grazie a contatti quotidiani e continuativi con utenti e personale della struttura. Sarà anche una fase

importante per monitorare la consapevolezza e l'engagement dei volontari e delle volontarie in linea con le mission delle Associazioni.

Si prevede inoltre un processo di responsabilizzazione dei volontari e delle volontarie durante la **seconda fase** del progetto (Mese 4-6), attraverso cui modalità per il raggiungimento degli obiettivi e lo svolgimento delle attività verranno attivamente definite e co-programmate dal/la volontario/a da una parte e dall'Associazione dall'altra. Verranno tenuti in conto gli interessi personali dei volontari e delle volontarie e le loro esperienze pregresse, in un'ottica di scambio reciproco.

Nell'**ultima fase** di implementazione del progetto (mese 7-12), i volontari e le volontarie saranno attivamente impiegati/e all'interno delle attività progettuali per il raggiungimento degli obiettivi specifici del progetto, affiancati/e dall'OLP di riferimento. Saranno avvalorate proposte e partecipazione proattiva.

Gli operatori volontari e le operatrici volontarie in Servizio Civile Universale svolgeranno attività strutturate in co-progettazione presso le due sedi indicate dal progetto, in particolar modo in merito alla formazione generale e specifica, con l'obiettivo di creare un ambiente stimolante e ampliare le singole conoscenze, e attività specifiche che effettueranno nelle specifiche sedi assegnate.

Le attività previste per i volontari e le volontarie in Servizio Civile Universale presso le due Associazioni saranno le seguenti:

1. Accoglienza, ricezione delle richieste di intervento e prestazioni sanitarie ambulatoriali.

- gestione delle prenotazioni e degli spostamenti degli appuntamenti;
- supporto ai volontari e alle volontarie nell'accoglienza dei pazienti con appuntamento;
- supporto e affiancamento nel primo appuntamento del paziente;
- affiancamento a medici nelle fasi di lavorazione della protesi;
- affiancamento agli assistenti alla poltrona nella gestione del paziente;
- aiuto ai dipendenti e ai volontari nella gestione tra accoglienza e laboratorio odontotecnico;
- affiancamento nel controllo delle segnalazioni insieme ai volontari dell'associazione;
- controllo dei materiali in uso dell'associazione e il loro approvvigionamento.

2. Supporto, accompagnamento e informazione per donne in gravidanza, con figli o in condizione di marginalità sociale.

- collaborazione nell'organizzazione di attività legate al Polo Materno Infantile della Camminare Insieme;
- accompagnamento e supporto donne; in gravidanza o con bambini fino ai 3 anni presso Camminare insieme;
- supporto ai volontari e alle volontarie nella presa degli appuntamenti
- collaborazione nelle azioni di monitoraggio e screening medico, durante tutto il percorso di accompagnamento delle donne all'interno del progetto;
- supporto nell'organizzazione di eventi e giornate informative per le donne sulle tematiche della prevenzione di malattie sessualmente trasmissibile, dello svezzamento infantile e più in generale della crescita del bambino fino ai 1000 giorni di vita;
- supporto all'accompagnamento sanitario individualizzato per l'espletamento di pratiche e visite mediche per donne e nuclei familiari interessati dall'area di progetto;
- supporto all'organizzazione di corsi di formazione per volontari;
- collaborazione con volontari e dipendenti, in particolar modo educatori e mediatori culturali.

3. Screening medici e sinergia tra medici, infermieri e odontotecnici volontari.

- attività di osservazione partecipata finalizzata a entrare in contatto con attività, risorse e strategie all'interno dell'ambito degli interventi sanitario e sociosanitario;
- affiancamento a personale qualificato e partecipazione alle attività con utenti del poliambulatorio di Camminare Insieme;
- supporto a medici e infermieri volontari all'interno del Polo Materno Infantile;

- supporto a dentisti e assistenti alla poltrona all'interno delle attività di Odontoiatria sociale;
- aiuto a dipendenti e volontari dell'Associazione nella gestione e aggiornamento del database del poliambulatorio;
- supporto agli utenti che accedono al poliambulatorio e richiedono prestazioni ambulatoriali;
- gestione delle prenotazioni e accessi alle visite ambulatoriali.

4. **Supporto ad anziani soli e a nuclei familiari in condizioni di vulnerabilità e marginalità.**

- supporto ai volontari e alle volontarie nella presa degli appuntamenti;
- supporto e accompagnamento di famiglie e anziani vulnerabili;
- supporto nel monitoraggio delle richieste del progetto;

5. Attività in comune: **Odontoiatria Sociale in rete**

- scrittura di articoli riferiti alla promozione di attività dell'Associazione e per la ricerca di medici odontoiatri per il supporto del progetto;
- supporto nelle campagne di comunicazione;
- collaborazione e partecipazione a eventi di promozione odontoiatrica;
- partecipazione ai convegni di Odontoiatria promossi dal COI;
- partecipazione a laboratori organizzati dal COI riguardanti progetti internazionali.
- collaborazione nell'organizzazione di eventi e materiale promozionale;
- supporto alla gestione contatti con le realtà associazionistiche e del terzo settore del territorio;
- ideazione, creazione e editing di contenuti in linea con le attività progettuali;
- collaborazione alla realizzazione grafica e contenutistica di brochure, volantini, materiale comunicativo e informativo;
- supporto alla gestione dei canali social delle Associazioni;
- supporto alla gestione del sito web delle Associazioni;
- ideazione e supporto alla creazione di campagne legate a eventi e tematiche dell'ambito progettuale;
- coinvolgimento volontari e reclutamento nuovi volontari;
- scrittura di articoli e report negli ambiti delle attività progettuali;
- collaborazione con i volontari nello svolgimento delle attività di sensibilizzazione e sociali organizzate dall'Associazione.

Inoltre, i volontari supporteranno le Associazioni nelle attività di **back office** relative al progetto:

- partecipazione nella programmazione e organizzazione delle attività progettuali dell'Associazione;
- collaborazione con il personale dipendente nella ricerca e sviluppo di idee e innovazioni nell'ambito sanitario e sociosanitario;
- supporto ai volontari e ai dipendenti nello svolgimento delle attività culturali e sociali organizzate dall'Associazione;
- supporto nella realizzazione di incontri di informazione e formazione rivolti a volontari, utenti e operatori;
- ricerca e rielaborazione dati e contributi sulle tematiche all'interno degli ambiti progettuali;
- supporto alla gestione contatti con gli altri settori e partner dell'Associazione;
- ricerca e mappatura associazioni e attività nel territorio;

SEDI DI SVOLGIMENTO:

CAMMINARE INSIEME ODV: VIA SAN GIUSEPPE BENEDETTO COTTOLENGO 24/A TORINO 10152
PROTESI DENTARIA GRATUITA: VIA CELESTE NEGARVILLE 8/28 TORINO 10135

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 6 senza vitto e alloggio.

N. 2 volontari presso Protesi Dentaria Gratuita, di cui 1 giovane con minori opportunità.

N. 4 volontari presso Camminare Insieme ODV, di cui 1 giovane con minori opportunità.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Disponibilità a partecipare ad attività/eventi sul territorio;
- Flessibilità negli orari;
- Eventuali iniziative di sabato e/o domenica e/o festività;
- Partecipazione a momenti formativi sui temi attinenti al progetto.

Monte ore: 25 ore per 5 giorni a settimana.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: scaricabile nella sezione dedicata del sito www.volontariatotorino.it

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

Accordi pregressi tra l'Associazione Camminare Insieme ODV, Protesi Dentaria Gratuita e le seguenti università:

- Università degli Studi di Torino
- Politecnico di Torino
- Università Cattolica del Sacro Cuore
- Università di Bologna
- Dental School di Torino

Ogni singolo caso deve essere però sottoposto a ulteriore conferma in base al regolamento di ogni dipartimento universitario e consonamente alla carriera universitaria.

Eventuali tirocini riconosciuti

Accordi pregressi tra l'Associazione Camminare Insieme ODV, Protesi Dentaria Gratuita e le seguenti università:

- Università degli Studi di Torino
- Politecnico di Torino
- Università Cattolica del Sacro Cuore
- Università di Bologna
- Dental School di Torino

Ogni singolo caso deve essere però sottoposto a ulteriore conferma in base al regolamento di ogni dipartimento universitario e consonamente alla carriera universitaria.

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Certificazione delle competenze a cura di Immaginazione e Lavoro titolato ai sensi e per gli effetti del Dlgs n.13/2013.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione si svolgerà in presenza presso la sede di Vol.To in Via Giolitti, 21 a Torino ed in modalità online per un totale di 20 ore di cui massimo il 26% saranno erogate in modalità asincrona ed il 21% in modalità sincrona

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

- **Associazione Camminare Insieme ODV** – Via San Benedetto Cottolengo, 24 A. 10152 Torino
- **Associazione Generazioni Migranti APS** - Via San Benedetto Cottolengo, 22. 10152 Torino
- **Cooperativa Mediterraneo Onlus** - Via San Benedetto Cottolengo, 22. 10152 Torino
- **Associazione Protesi Dentaria Gratuita** - Via Negarville, 8/20. 10135 Torino
- **Fondazione Specchio dei Tempi Onlus** – Via Ernesto Lugaro, 15. 10126 Torino
- **C.O.I. - Cooperazione Odontoiatrica Internazionale Onlus** - Via Nizza, 230. 10126 Torino

La formazione specifica per i volontari e le volontarie in Servizio Civile Universale è stata progettata e verrà svolta in proprio presso l'Associazione Camminare Insieme e Protesi Dentaria Gratuita e con i rispettivi partner indicati nel punto 14. La formazione verrà svolta con formatori delle associazioni coinvolte e da formatori esterni.

La formazione ha come obiettivo generale di permettere ai volontari e alle volontarie in Servizio Civile Universale di entrare in contatto con le realtà del territorio e conoscere l'area progettuale nelle sue diverse parti, in particolar modo all'interno dell'ambito sanitario. Sarà possibile per loro approfondire l'impatto esogeno ed endogeno a livello sociale, culturale, sanitario e organizzativo dell'assistenza sanitaria e delle attività delle organizzazioni del terzo settore e delle associazioni di volontariato. Sarà possibile per i

volontari e le volontarie apprendere l'importanza del lavoro in rete e delle attività di prossimità. La formazione sarà uguale e congiunta per tutti i volontari e le volontarie, a prescindere dalla sede di svolgimento del proprio servizio.

Per la realizzazione della formazione è previsto:

- Utilizzo di materiale informativo, come articoli, dispense, video;
- Lezioni frontali con esperti del settore che affronteranno temi specifici;
- Momenti di incontro e di confronto tra i/le volontari/e e i formatori;
- Incontri di monitoraggio dedicati ai volontari e alle volontarie;
- Partecipazione a riunioni di equipe.

La formazione sarà strutturata sulla base di modalità che prevedono una didattica attiva per stimolare la partecipazione dei volontari. Anche quei contenuti che prevedono una forte componente nozionistica saranno affrontati con testi ed approfondimenti, ma secondo modalità che consenta un confronto costruttivo tra i discenti.

Al termine della formazione i partecipanti avranno acquisito quelle informazioni di contesto che consentiranno loro di comprendere meglio la realtà entro cui andranno ad operare, sia relativamente ai bisogni ed alle necessità di una utenza variegata e fragile, sia rispetto alla organizzazione di un sistema che fornisce risposte di tipo sanitario.

Conformemente alle disposizioni nazionali e regionali in materia di sicurezza generale, gli incontri formativi si svolgeranno interamente in presenza.

MODULO 1 – La realtà di Camminare Insieme e le sue attività

Contenuti:

- presentazione generale dell'ente: valori, storia, organigramma;
- visita a tutti i locali della Camminare Insieme;
- gli ambiti di intervento dell'ente;
- presentazione delle diverse attività in corso e in partenariato con altre realtà;
- l'impatto della Camminare Insieme in ambito sanitario e sociosanitario;
- attività della Camminare Insieme durante l'emergenza epidemiologica.

Formatori: Sergio Durando, Giovanna Borla, Giulio Fornero.

Ore: 6

MODULO 2 – Storia e attualità dell'Associazione Protesi Dentaria Gratuita

Contenuti:

- Breve storia dell'Associazione;
- Visita della struttura;
- Descrizione delle principali attività passate e presenti, obiettivi e valori;
- Attività dell'Associazione negli ultimi anni sul territorio della città di Torino e della città Metropolitana;
- Breve descrizione della rete.

Formatori: Migliore Giorgio, Rivera Giorgio, Basso Michele

Ore: 6

MODULO 3 – Presentazione Progetto “Insieme per un sorriso”

Contenuti:

- presentazione delle attività in cui i volontari e le volontarie saranno impegnati/e;
- diritti e doveri del volontario e della volontaria in Servizio Civile Universale;
- le caratteristiche del territorio e della Circoscrizione;
- le reti territoriali;
- testimonianze e storie di attività locali.

Formatori: Sergio Durando, Giovanna Borla, Maria Arca.

Ore: 6

MODULO 4 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari e delle volontarie in progetti di Servizio Civile Universale

Contenuti: Il percorso tratterà l'informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari e delle volontarie nel progetto di Servizio Civile Universale. La formazione sarà erogata secondo quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008. Verranno presentate e mostrate le misure di sicurezza e le attività di protezione e prevenzione attuate nelle sedi di progetto.

Formatore: Marinò Demetrio

Ore: 6

MODULO 5 – Modelli di animazione di strada e presa in carico di persone senza fissa dimora

Contenuti:

- contesto di intervento e conoscenza del territorio;
- modelli e strategie per l'animazione di strada;
- risorse e criticità delle attività per persone senza fissa dimora;
- nuovi approcci per un'animazione di strada: il presidio medico mobile;
- il progetto “*Ape Care*”: presa di contatto da parte di giovani mediatori e animatori sociali nel quartiere Aurora di Torino con particolare attenzione ai gruppi spontanei informali presenti sul territorio, nell'ottica di rafforzare una rete di supporto personalizzato attorno alla persona e di contrastare la percezione di abbandono di cui il territorio è affetto.

Formatori: Giada Pettorossi, Sergio Durando

Ore: 6

MODULO 6 – Come nasce un progetto?

Contenuti:

- progettazione nel terzo settore e il lavoro delle associazioni ODV;
- come individuare: bisogni, obiettivi ed attività;
- sperimentazioni e innovazioni in ambito progettuale;
- l'informazione di prossimità: nuovi approcci nell'ambito sanitario e sociosanitario (case study: “*L'informazione di prossimità a sostegno delle malattie croniche nel quartiere Vallette*”)
- la valutazione dei risultati di un progetto.

Formatori: Maria Arca, Giulio Fornero, Elisa Viale

Ore: 6

MODULO 7 – Interculturalità e salute

Contenuti:

- l'importanza della mediazione culturale e linguistica nell'ambito sanitario e sociosanitario;
- la comunicazione interculturale;
- il lavoro di presa in carico di donne e nuclei familiari di origine straniera;
- famiglie migranti e percorsi di inclusione;
- il progetto “*1000 giorni. Sostegno alla Maternità*”: processi di presa in carico, sostegno e supporto a donne in gravidanza o con figli/e fino ai 3 anni e percorsi di formazione e informazione per l'allattamento al seno e lo svezzamento.

Formatori: Micaela Colombo, Rita Turino

Ore: 6

MODULO 8 – La domiciliarità e il welfare di comunità nel contesto della presa in carico di pazienti con fragilità sociosanitaria

Contenuti:

- la telemedicina come nuovo approccio all'assistenza sanitaria;
- welfare di comunità e informazione di prossimità;
- ripensare a una salute più equa nell'ambito dell'emergenza pandemica;
- nuovi modelli di domiciliarità;
- il progetto “*Proximo*”: sperimentazioni e innovazioni nell'ambito della medicina di prossimità. Nuovi approcci che uniscono formazione, cure mediche, telemedicina e assistenza sociosanitaria sotto lo stesso tetto.

Formatori: Giulio Fornero, Giovanna Borla, Elisa Viale

Ore: 6

MODULO 9 – Gestione di conflitti

Contenuti:

- il significato e l'immaginario connessi al concetto di conflitto;
- sicurezza e gestione di conflitti;
- alcuni modelli teorici sulla gestione del conflitto;
- gruppi di animazione per la sicurezza territoriale;
- precauzioni d'uso in situazioni complesse.

Formatori: Sergio Durando, Giada Pettorossi

Ore: 6

MODULO 10 - Salute orale e contrasto al disagio sociale

Contenuti:

- Fondamenti della salute orale, con specifiche tecniche in ortodonzia, conservativa, pedodonzia, ortognatodonzia, protesica e endodonzia;
- Come l'odontoiatria sociale può essere la risposta per le persone svantaggiate;
- Il lavoro del laboratorio odontotecnico, tecniche e organizzazione del lavoro in sinergia con l'associazione.

Formatori: Basso Michele, Furia Domingo, Gay Giulia, Stroppiana Maria Cristina, Rivera Giorgio, Dorian Zanella, Crivellaro Roberto, Mascarello Massimo

Ore: 12

MODULO 11 - Comunicazione

Contenuti:

- Descrizione del Progetto "Madri e figli";
- Descrizione delle attività scolastiche e sul territorio Torinese;
- Strategie di comunicazione;
- Comunicazione verbale, non verbale, paraverbale;
- L'ascolto attivo;
- Come organizzare e comunicare un evento;
- La promozione sul web;
- I canali di comunicazione.

Formatori: Sironi Anastasia, Eugenio Sgroi

Ore: 6

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

In salute e in ... autonomia

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età e nello specifico i target 3.7, 3.8 e 3.d ad esso correlati.

Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Il programma si sviluppa nell'ambito d'azione: *Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone* ed in particolare delle fasce più deboli della popolazione come, ad esempio, anziani, disabili o individui non autosufficienti.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

2 giovani con difficoltà economiche desumibili da un valore ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro.

→ **Numero posti previsti per giovani con minori opportunità**

2

→ **Tipologia di minore opportunità**

Difficoltà economica

→ **Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata**

a. Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

b. Modello ISEE

✓

→ **Attività degli operatori volontari con minori opportunità**

Sarà comunque posta particolare attenzione alla individuazione delle competenze necessarie per un inserimento efficace nella realtà lavorativa, al fine di consentire loro di affrontare il percorso di servizio civile in un'ottica altamente formativa e qualificante

Al fine di rendere l'esperienza il più arricchente possibile, saranno dedicate alcune ore alla corretta compilazione di un CV e alla presentazione dei servizi di accompagnamento al lavoro. L'OPL e il personale delle rispettive Associazioni supporteranno e saranno a completa disposizione dei civilisti in caso di qualunque tipo di necessità, dubbio o confronto. Saranno organizzati momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile. Inoltre, grazie al percorso di tutoraggio realizzato insieme all'Agenzia Piemonte lavoro a questi civilisti sarà dedicata particolare cura nel fornire loro tutte le informazioni sui Centri per l'impiego ed i Servizi per il lavoro relativi ai comuni di residenza dei giovani civilisti, presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

Sarà, infine, premura degli Enti verificare che i giovani con minori opportunità abbiano sempre il materiale necessario allo svolgimento delle attività, quale il materiale di cancelleria o il vestiario adeguato al contesto presso il quale i volontari lavoreranno.

L'attività di tutoraggio sarà svolta da un team di professionisti con competenze specifiche nelle diverse attività, il gruppo di lavoro si è riunito a partire dalla definizione del percorso di tutoraggio di seguito descritto. Gli attori coinvolti saranno: Agenzia Piemonte Lavoro, Immaginazione Lavoro ed Eurodesk.

✓ far apprendere ai ragazzi il linguaggio delle competenze (conoscenze, capacità), per poter meglio descrivere il proprio percorso di Servizio Civile, ma anche aumentare la consapevolezza e l'importanza di ragionare sui propri obiettivi professionali in questi termini.

[illegible]

	1	2	3	4	5	6	7	9	12	10	11	12
3) laboratorio di gruppo volto alla compilazione del CV - 6 h												
4) guida al colloquio di lavoro - laboratorio di gruppo 6 h												
5) utilizzo di internet e dei social network per la ricerca del lavoro - laboratorio di gruppo 6 h												
	1	2	3	4	5	6	7	9	12	10	11	12
6) laboratorio di gruppo sulla conoscenza del mercato del lavoro e patto di servizio personalizzato (Centro per l'impiego, Servizi per il lavoro, Principali Contratti Collettivi) - 4 h												
7) laboratorio di gruppo sulle opportunità di formazione e lavoro in Europa - 2h												
8) Certificazione delle competenze - incontri individuali 8 ore												

→Attività di tutoraggio

Attività obbligatorie

a. Certificazione delle competenze maturate da ciascun civilista rilasciata da Immaginazione e Lavoro (titolata ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 13/2013, in allegato la lettera di presentazione)

Il processo di attuazione, che porta al riconoscimento delle competenze acquisite in contesti formali, non formali e informali è articolabile in tre fasi:

identificazione, validazione e certificazione. Il percorso sviluppabile nel contesto del progetto di volontariato prevede lo sviluppo delle prime due fasi: individuazione e validazione delle competenze; queste potranno essere certificate successivamente secondo la modalità prevista dal Testo Unico.

a.1 Identificazione

Descrizione

Secondo quanto previsto dal Testo Unico, la fase di identificazione delle competenze è finalizzata a ricostruire, in funzione delle finalità perseguite, le esperienze maturate dal volontario durante il suo servizio, documentarle adeguatamente e tradurle in competenze, conoscenze ed abilità utilizzando, quale standard di riferimento per la formulazione, il Repertorio degli standard formativi della Regione Piemonte (RSF RP) o, a specifiche condizioni, il "Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali".

La fase termina con la formalizzazione nel Dossier del cittadino (composto dal dossier delle esperienze e dal dossier delle evidenze), documento con valore di certificazione di parte prima, in cui verrà registrato quando dichiarato e documentato dall'utente.

Articolazione

L'identificazione può durare fino a 4 ore e prevede almeno due colloqui (in modalità individuale), tra l'operatore dedicato al servizio (OAF) e il volontario, che prevedono l'analisi approfondita delle attività svolte e la raccolta di qualsiasi documento utile a sostenere il reale svolgimento di quelle esperienze.

Durante il primo colloquio verranno implementati i dati del volontario presenti sul Sistema Regionale SILP e compilato il dossier delle esperienze; sulla base delle esperienze verranno individuati i documenti utili per dare evidenza di quanto svolto e al termine, una volta raccolta tutta la documentazione possibile, verrà compilato il dossier delle evidenze.

Strumenti utilizzati

Dossier del cittadino composto da Dossier delle esperienze e Dossier delle evidenze

Repertorio degli standard formativi della Regione Piemonte

a.2 Validazione

Descrizione

La validazione delle competenze ha lo scopo di accertare e valutare il livello di reale possesso delle competenze precedentemente identificate e formalizzate nel Dossier del cittadino.

Si realizza attraverso l'analisi delle evidenze prodotte a supporto del possesso delle competenze, in colloquio e, a certe condizioni, la somministrazione di prove integrative.

L'accertamento è di parte seconda in quanto effettuato da ente titolato che è seconda parte rispetto all'utente coinvolto nella validazione.

L'output della fase è costituito da una valutazione del possesso delle competenze formalizzata in un Attestato di validazione che ha un valore di certificazione di parte seconda. Tale documento viene rilasciato al termine della fase. Ulteriore output della fase potrà essere il CV del volontario aggiornato

Articolazione

Questo processo può durare fino ad un massimo di 8 ore e consiste in colloqui ed eventuali prove integrative che si svolgeranno secondo la seguente sequenza:

- Analisi delle evidenze ed individuazione delle competenze potenzialmente validabili
- Definizione dei contenuti da approfondire nel colloquio e sua realizzazione
- Strutturazione e somministrazione eventuale di prove
- Formulazione di un giudizio di validazione delle competenze
- Comunicazione al volontario degli esiti e rilascio dei documenti di validazione

Strumenti utilizzati

Scheda di valutazione delle evidenze

Dossier del Cittadino

Verbale di validazione

Repertorio degli standard formativi della Regione Piemonte

Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali

- l'attività, che nel complesso dura 12 ore per ciascun volontario, si colloca durante gli ultimi tre mesi del servizio civile;

a.3 Certificazione rilasciata ai sensi del d.lgs. 13/2013

Due sono le tipologie di contributi specifici apportati dall'ente titolato:

1. un contributo di tipo formale - il percorso di validazione delle competenze acquisite in ambito non formale e informale è realizzabile solamente in presenza di un ente titolato che abbia al suo interno risorse adeguatamente formate e almeno un ETC (Esperto in Tecniche di Certificazione) inserito nell'elenco ufficiale degli ETC;
2. un contributo di tipo qualitativo - il volontario a cui viene rilasciato un attestato di validazione di competenze può vantare una specializzazione specifica riconosciuta formalmente, può iniziare, se lo desidera, un percorso per il riconoscimento completo del titolo professionale, può utilizzare questo riconoscimento per una più vantaggiosa inserimento nel mondo del lavoro.

b. Realizzazione di laboratori di orientamento al mercato del lavoro e alla redazione di strumenti per l'autopromozione (a cura della Agenzia Piemonte Lavoro); l'obiettivo di questa fase è quello di fare riflettere i civilisti su aspetti-chiave del loro percorso:

- cogliere il senso dell'esperienza partita con la formazione iniziale, che si conclude con il tutoraggio finale;
- riflettere sugli obiettivi professionali, competenze generali e specifiche legate all'esperienza di Servizio Civile (strumenti per la presentazione di sé);

- ricostruire un percorso individuale: da me al mio curriculum (mi preparo, mi presento, inserisco la presentazione in uno strumento);
- favorire il dibattito e l'analisi della propria modalità di presentazione;
- riflettere sui meccanismi e le dinamiche del mercato del lavoro (con un particolare riferimento alle professioni emergenti), individuando i canali e le strategie più efficaci per la ricerca attiva e l'autopromozione in relazione al contesto.

Contenuti dei laboratori:

Le competenze certificate saranno il punto di partenza per l'analisi ed elaborazione dell'obiettivo professionale: scheda "Albero del lavoro" (visualizzazione emotiva dell'obiettivo professionale); scheda Elementi Obiettivo (da cosa è composto).

In questa fase saranno analizzati dei casi di studio, alcuni siti dei repertori dei profili professionali (Atlante delle professioni) ed utilizzate schede di analisi: Schede Analisi Esperienza (per riportare attività e competenze del Servizio Civile) e Scheda Rifletto (da elaborare con il tutor per una verifica di aspettative, risultati ottenuti e una ripresa dell'obiettivo professionale, alla luce dell'esperienza svolta).

La seconda parte dei laboratori sarà, invece improntata sugli strumenti per la ricerca di lavoro

- la scheda Piano d'Azione per la ricerca di lavoro (al fine di impostare un metodo di ricerca di lavoro/formazione e abituarsi a tracciare le attività, i tempi, la rete e gli obiettivi raggiunti).
- Modelli di curricula già compilati e in vari formati (Europass e funzionale/anticronologico) per ragionare sugli elementi importanti e fornire spunti.
- attività di simulazione di un colloquio di lavoro: a partire da offerte di lavoro reali (dal portale www.iolavoro.org) verrà chiesto ai civilisti di sostenere alcune simulazioni di colloquio. I ragazzi non coinvolti direttamente, avranno il compito di osservatori (punti forti e punti aree di miglioramento).

c. Presentazione dei Centri per l'impiego e della rete dei servizi al lavoro.

L'Agenzia Piemonte Lavoro, che realizzerà questa attività, è un Ente strumentale della Regione Piemonte, che tra le altre cose, si occupa dell'attività di gestione e coordinamento dei Centri per l'impiego e alle attività di ricerca e di analisi sul mercato del lavoro. I giovani saranno accompagnati, dagli operatori di APL, in un percorso di conoscenza dei servizi offerti dai centri per l'impiego attraverso l'uso della mappa interattiva "Benvenuti al CPI": uno strumento dinamico aggiornato capace di sintonizzarsi sulle frequenze del bisogno di ciascun utente e di suggerire percorsi puntuali per l'orientamento al lavoro, alla formazione e per conoscere nel dettaglio l'ampio ventaglio dei servizi offerti da CPI piemontesi e non solo.

Attività opzionali:

Oltre all'attività di gestione e coordinamento dei Centri per l'impiego e alle attività di ricerca e di analisi sul mercato del lavoro, l'APL è partner della rete EURES che facilita la mobilità nel mercato del lavoro europeo. Inoltre, dal 2016 Vol.To aderisce alla rete Eurodesk con una attività di sportello aperto al pubblico sulle opportunità di mobilità all'estero per tirocinio, lavoro, volontariato e studio.

Eurodesk è una rete informativa europea diffusa in 36 paesi e che può contare sull'appoggio di oltre 1500 organizzazioni partner: il suo obiettivo è promuovere una cultura della cittadinanza europea, nonché la partecipazione e l'empowerment dei giovani, facendo loro conoscere le opportunità che l'Unione Europea offre, specialmente a chi ha un'età compresa fra i 18 e i 35 anni.

L'esperto di Vol.To (ex ricercatore presso il Consiglio dell'Unione Europea a Bruxelles ed, attualmente, referente dello sportello Eurodesk e project manager per progetti di dimensione europea) e gli operatori di APL si coordineranno per presentare gli Scambi giovanili, il Corpo Europeo di Solidarietà, i campi di volontariato internazionale e le iniziative della rete EURES per candidarsi a posizioni lavorative in tutta Europa.

Verranno illustrati i principali canali di ricerca di lavoro con un affondo sulle piattaforme digitali che favoriscono l'incontro tra la domanda e l'offerta, nonché la promozione del proprio profilo professionale, in un'ottica di personal branding.

La sessione sarà aperta da attività ludiche di icebreaking, per aiutare i giovani e le giovani a presentarsi e a prendere parte attivamente all'incontro, superando la timidezza iniziale.

Seguirà una parte più teorica in cui verranno fornite alcune informazioni di contesto sull'Unione Europea, sul suo funzionamento e su come si possa essere cittadini attivi all'interno dell'Unione; per tenere alta l'attenzione, i momenti frontali saranno molto brevi e sempre accompagnati da giochi educativi di natura collaborativa o competitiva, per tastare la conoscenza o favorire l'acquisizione di una cultura generale riguardante l'Europa. In queste occasioni è anche previsto l'utilizzo tramite smartphone di risorse digitali (ad es. Kahoot, Mentimeter, Miro o Mural), dal momento che l'ausilio di queste piattaforme può aumentare il coinvolgimento dei partecipanti, oltre a rendere il formato degli incontri più adattabile alla versione online in caso di necessità.

Sarà infine realizzata una parte finale più pratica e laboratoriale, in cui il formatore e i/le giovani partecipanti individueranno insieme le principali competenze che occorre acquisire per poter intraprendere un'esperienza di mobilità in un paese straniero.

b. l'affidamento del giovane, anche mediante partnership, ai Servizi per il lavoro e/o ad un Centro per l'impiego finalizzato alla presa in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento dei colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato;

Identificazione del Centro per l'Impiego di competenza per domicilio del/della giovane ed esplicitazione della procedura per effettuare la presa in carico;

presa in carico del giovane con il rilascio della dichiarazione di disponibilità al lavoro, l'erogazione del servizio di orientamento di primo livello e la definizione del patto di servizio personalizzato.

Possibilità di svolgere un appuntamento di orientamento specialistico individuale o di gruppo, secondo quanto emerso dall'appuntamento per la presa in carico.

c. altre iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro.

Incontri di presentazione del software Sorprendo, strumento che partendo dall'esplorazione di interessi e abilità dei ragazzi, elabora dei profili professionali di tendenza compatibili con i risultati emersi e suggerisce una metodologia per sviluppare un proprio piano di azione.

b) Analisi delle principali sezioni di Sorprendo, partendo dalla condivisione del test (su base volontaria), al fine di evidenziare:

- i risultati ottenuti e utilità dello strumento;
- eventuali curiosità e criticità (approfondimento);
- sezioni specifiche quali, i profili professionali e il profilo personale (curriculum, piano d'azione, traguardi, attività).